

GIORNATA
OPERATORI
LITURGICI
2018

CHIAMATI ALLA DALLA LITURGIA

Liturgia, giovani e vocazione

10 NOVEMBRE 2018

Salone Parrocchiale

Visitazione di Maria Vergine e S. Barnaba

Str. Castello di Mirafiori 42 Torino

I giovani: una sfida per la Liturgia.
La Liturgia: una sfida per i giovani.
Quale Liturgia per quali giovani
e per quale comunità?

PROGRAMMA

- 9.00 Accoglienza e preghiera
- 9.30 *Chiamati dalla liturgia:
liturgia, giovani e vocazione*
Sr Elena Massimi, FMA
- 10.45 Coffee break
- 11.15 Primo laboratorio
- 12.30 Pausa pranzo *
- 14.00 Secondo laboratorio
- 16.00 Celebrazione conclusiva

LABORATORI

1. *Il servizio liturgico dei ministranti*
(diac. Giorgio Colombotto)
2. *La liturgia nelle età della vita* (don Paolo Tomatis)
3. *Preparare la preghiera dei fedeli: la preghiera universale,
risposta ad una chiamata* (Viviana Martinez)
4. *Esigenze dei giovani ed esigenze della liturgia:
i linguaggi* (Morena Baldacci)
5. *Parola che chiama: per una lettura efficace della Parola*
(Bruno Barberis)
6. *I canti giovanili: quali e come* (Sr Lucia Mossucca)

* È possibile prenotare il pranzo con un'offerta di € 5,00 (antipasto e primo)

ISCRIZIONI E PRENOTAZIONE PRANZO

SUL FORM DELLA DIOCESI ENTRO IL 4 NOVEMBRE

www.diocesi.torino.it/liturgico - tel. 011 51 56 408 Mail liturgico@diocesi.torino.it

DESCRIZIONE DEI LABORATORI

1. Il servizio liturgico dei ministranti – diac. Giorgio Colombotto

Il laboratorio cercherà di introdurre brevemente il servizio liturgico dei ministranti all'interno delle nostre celebrazioni: in cosa consiste e quale è il suo scopo. Mediante l'ascolto di due esperienze (parrocchie Vianney e Santa Rosa da Lima - Torino) e un lavoro comune a gruppi, cercheremo di individuare le risorse e le criticità (formazione tecnica e mistagogica, diversità di età e sesso, accompagnamento personale) di un servizio che è chiamato a generare alla fede e a interpellare la vita personale.

2. La liturgia nelle età della vita – don Paolo Tomatis

Si può celebrare una liturgia della comunità nella quale i giovani possano sentirsi "a casa", oppure il "vino nuovo" della giovinezza ha bisogno di "otri nuovi"? La sfida di una liturgia "con" i giovani (anziché soltanto "dei" giovani) è affrontata analizzando alcune situazioni tipiche (pochi giovani in una assemblea anziana; coro giovanile nella messa della comunità; coinvolgimento dei giovani nelle ministerialità), per individuare possibilità positive ed elementi critici.

3. Preparare la preghiera dei fedeli: la preghiera universale, risposta ad una chiamata – Viviana Martinez

Nel laboratorio cercheremo di entrare nella dinamica dell'*ascolto/risposta* che caratterizza i vari momenti della celebrazione e che, durante la liturgia della Parola, si fa *ascolto* della Letture bibliche e *risposta* dei fedeli attraverso la preghiera di intercessione. Nel preparare a gruppi le preghiere ci eserciteremo in questa capacità di trovare nella Parola di Dio le parole da dire a Dio e la luce per comprendere ciò che Lui ci chiede di vivere nelle diverse situazioni esistenziali (= vocazione).

4. Esigenze dei giovani ed esigenze della liturgia: i linguaggi – Morena Baldacci

Esiste una liturgia per i giovani, oppure ci sono alcuni linguaggi del rito che rendono "giovane", "dinamica", partecipata la liturgia? A partire da alcune esigenze dei giovani (anche a partire da alcune istanze emerse dal Sinodo dei giovani) cercheremo di interpretare e individuare quei linguaggi del rito (movimenti, colori, sensi, emozioni, spazio, tempo, ecc) che ringiovaniscono la liturgia, aiutandola a uscire da una logica rigidamente cerimonialista o, al contrario, sfrenatamente esibizionista.

5. Parola che chiama: per una lettura efficace della Parola – Bruno Barberis

La Parola di Dio deve poter essere assimilata e meditata da tutta l'assemblea perché possa agire ed essere efficace. È soprattutto da come vengono proclamate le letture che dipende se la Parola di Dio giunge al cuore dei fedeli oppure no. Una lettura efficace della Parola richiede che i lettori abbiano una preparazione ad ampio raggio: liturgica, biblica e tecnica. Ogni lettore deve prendere coscienza che l'impegno di leggere la Parola di Dio non può esaurirsi in un semplice atto da compiersi, ma deve diventare un vero e proprio ministero.

Nel laboratorio verranno analizzati i vari aspetti tecnici necessari per proclamare efficacemente la Parola e verranno effettuate esercitazioni guidate su letture varie tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento.

6. I canti giovanili: quali e come – suor Lucia Mossucca

A partire dall'exkursus di alcuni canti già esistenti e diffusi tra i giovani, il laboratorio aiuterà i partecipanti a discernere gli elementi fondamentali da ricercare in un canto, perché possa essere inserito nella Liturgia. In seguito, divisi in piccoli gruppi, i partecipanti proveranno ad analizzare alcuni canti, identificando per quale celebrazione possono essere adatti. Scopo del lavoro è stimolare all'arte del discernimento liturgico, rispettando le norme ed evitando atteggiamenti di eccessiva accoglienza o estrema censura.